

-Modello unico di domanda per il taglio dei boschi-
allegato "C" della DGR n. 1732 del 17/12/2018

**MARCA DA
BOLLO ⁽¹⁾**
solo in caso
di richiesta di
autorizzazione
(QUADRO A)

A: _____

(Unione montana, P.F. Tutela del territorio della Provincia di ...⁽²⁾)

E, p.c., alla Stazione Carabinieri Forestale di _____

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER IL TAGLIO DEI BOSCHI D'ALTO FUSTO/CEDUI ED
ALLARGAMENTO PISTE, DENUNCIA DI INIZIO LAVORI PER IL TAGLIO DEI BOSCHI
CEDUI/ALTO FUSTO**

Il sottoscritto _____ nato a

_____ il _____, residente

a _____ (_____)

in via _____ n° _____

tel. _____,

C.F. _____, P.IVA _____

in qualità di _____⁽³⁾ in nome e per conto di

⁽⁴⁾,

ai sensi ed agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

- di avere piena disponibilità e titolo all'utilizzazione del soprassuolo interessato dall'intervento mediante _____⁽⁵⁾ esonerando l'Ente Pubblico da ogni responsabilità nei confronti di qualsiasi danno o molestia eventualmente arrecati a persone o a beni pubblici o privati.

QUADRO A – AUTORIZZAZIONE ⁽⁶⁾

⇒ CHIEDE:

- ⊗ l'autorizzazione per taglio di maturità di fustaia per una superficie inferiore ad ha 2.00.00
- ⊗ l'autorizzazione per taglio del bosco ceduo matricinato per una superficie superiore ad ha 2.00.00
- l'autorizzazione per diradamento, sfollo ed altre cure colturali per una superficie superiore ad ha 2.00.00
- taglio di avviamento ad alto fusto per una superficie inferiore ad Ha 6.00.00
- l'autorizzazione corredata di progetto d'intervento redatto secondo lo schema allegato "E" delle PMPF ⁽⁷⁾ per:
 - taglio di bosco ceduo a regime ⁽⁸⁾ per una superficie superiore ad Ha 6.00.00
 - taglio di avviamento ad alto fusto per una superficie superiore ad Ha 6.00.00
 - taglio di maturità di fustaia per una superficie superiore ad ha 2.00.00
 - Diradamento, sfollo ed altre cure colturali per una superficie superiore ad Ha 2.00.00
 - l'autorizzazione per:
⁽⁹⁾ _____;
 - l'autorizzazione per l'allargamento fino a m 2,5 di vecchie piste esistenti per ml _____ di lunghezza.

QUADRO B – DENUNCIA INIZIO LAVORI ⁽¹⁰⁾

⇒ COMUNICA:

- 1) l'inizio dei lavori in data ⁽¹¹⁾ _____, dell'intervento di:
- ⊗ taglio di utilizzazione bosco ceduo a regime per una superficie pari od inferiore ad Ha 2.00.00
 - Diradamento, sfollo ed altre cure colturali di bosco ceduo a regime per una superficie pari od inferiore ad Ha 2.00.00
⁽¹²⁾ _____
 - di ripulire m.l. _____ di vecchie piste esistenti senza movimenti di terreno;
- 2) la fine dei lavori stessi entro il 31/03 15/04 30/04 dell'anno _____;

⇒ DICHIARA altresì che:

- il taglio è richiesto per i seguenti motivi: Uso domestico/aziendale Uso commerciale Uso civico
- il taglio sarà eseguito conformemente alle vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia forestale regionali di cui alla D.G.R. n. 1732 del 17/12/2018 e s.m., nel rispetto dell'obbligo di rilasciare una pianta destinata all'invecchiamento indefinito per ogni tagliata superiore a 2000 mq come da art. 25 e art. 30 delle PMPF ⁽¹³⁾;
- il bosco è sito in Comune di _____

Loc. _____

denominato _____ dell'età di anni ⁽¹⁴⁾ _____ e della superficie complessiva di Ha. _____

- matricine ad ettaro presenti: ⁽¹⁵⁾ fino a 180, da 180 a 300, superiore a 300;

• altitudine m.s.l.m. _____

- la specie legnosa predominante è _____; le specie secondarie sono _____, la massa legnosa presunta ricavabile dal taglio è di q.li _____, le vie di accesso più vicine sono: _____

- il taglio verrà eseguito dalla ditta _____

P.IVA/CF: _____ Iscrizione Albo imprese forestali: sì no

Se sì, iscrizione/decreto n. _____

Se no, indicare:

Indirizzo _____

Comune _____ (_____)

CAP _____

Tel. _____ Fax _____ Email _____ @ _____

PEC _____ @ _____

- Modalità di esbosco

(16) _____

- L'imposto verrà realizzato in loc. _____ del Comune di _____

- L'area di intervento ricade in tutto o in parte in: Area ZSC-ZPS Area naturale protetta

Altra Area sottoposta a vincolo: indicare il vincolo

(17): _____

- Estremi catastali della superficie da sottoporre a taglio:

Foglio	Particella n°	Superficie Catastale	Superficie al Taglio
Superfici Totali			

Si allegano:

- planimetria catastale in scala _____;
- certificato/visura catastale;
- progetto di taglio boschivo di cui all'allegato "E" delle PMPF redatto da tecnico abilitato alle competenze in materia forestale;
- altro (18): _____

DICHIARA, inoltre

- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)
- di conservare tutta la documentazione relativa al taglio per almeno cinque anni ai sensi del Regolamento (UE) n. 995/2010 "European Timber Regulation (EUTR)" - Dovuta Diligenza nella filiera legno;
- di impegnarsi ad esboscare il materiale commerciabile entro i trenta giorni successivi alla scadenza della stagione silvana;

- di mantenere libero dai residui di lavorazione le sedi viarie e le rispettive fasce come previsto dalle PMPF;
- di ricevere copia della presente dichiarazione da me compilata completa di timbro in arrivo del protocollo dell'ente ricevente (in caso di presentazione personale della stessa).

_____, li _____

Letto, confermato e sottoscritto: _____
 (firma autenticata)⁽¹⁹⁾

P a r t e r i s e r v a t a a l l ' U f f i c i o :
Intestazione Ente _____
<p>Il sottoscritto dipendente _____ addetto al ricevimento della pratica, dichiara che la firma del Sig. _____, della cui identità mi sono personalmente accertato, è stata apposta in data odierna in mia presenza.</p> <p>La presente viene trasmessa per i relativi controlli alla Stazione Carabinieri Forestale di _____</p> <p>_____ li _____</p> <p style="text-align: right;">(firma Resp. Proc. o Addetto): _____</p>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi dell'art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

L'Ente competente denominato _____
in conformità al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation* – GDPR) la informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

La informa inoltre sulle modalità di trattamento dei dati che ha ottenuto od otterrà presso le eventuali altre istituzioni pubbliche coinvolte dal procedimento.

Il Titolare del trattamento è l'Ente sopra indicato, con sede in _____,
CAP _____, Città _____.(_____)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede ove sopra indicato ovvero in
_____, CAP _____, Città
_____ (_____)

La casella di posta elettronica/PEC, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è:

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali sono inerenti la sua istanza di intervento selvicolturale presentata ai sensi delle Prescrizioni di massima e polizia forestali – Disciplina delle attività di gestione forestale approvate con DGR n. 1732 del 17/12/2018.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati potranno essere comunicati ad altre istituzioni pubbliche coinvolte o che potrebbero essere coinvolte nel procedimento ed ai Comandi Carabinieri Forestale.

Restano salvi i divieti di diffusione e le limitazioni ai trattamenti stabiliti per particolari categorie di dati dall'art. 22 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Il periodo di conservazione per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) e per l'eventuale diffusione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato, ed è pari a quanto stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e dalle leggi in materia.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al sottoscritto l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la

limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento; potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali.

In mancanza dei dati personali non sarebbe infatti possibile procedere all'istruttoria dell'istanza presentata a questo Ente competente.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il sottoscritto

_____ in qualità di
_____, presso cui possono essere
esercitati i diritti previsti dalla normativa in materia.

NOTE AL MODELLO UNICO DI TAGLIO BOSCHI

- (1) La domanda va presentata in bollo nei casi di cui al **QUADRO A - AUTORIZZAZIONE**;
La domanda va invece presentata in carta semplice nei casi di cui al **QUADRO B – DENUNCIA INIZIO LAVORI**;
- (2) **La richiesta di autorizzazione/denuncia per il taglio del bosco va inviata a:**
- ▶ In zona montana: ⇒ **Unione Montana competente per territorio.**
 - ▶ In zona non montana: ⇒ **Regione Marche - P.F. Tutela del territorio della Provincia in cui ricade il bosco** od altro ufficio regionale competente individuato dalle deliberazioni concernenti l'organizzazione dei Servizi della Giunta regionale.
- (3) **Proprietario, affittuario, usufruttuario, rappresentante legale Uso civico**, Consorzio forestale, Gestore di infrastrutture tecnologiche pubbliche o di interesse pubblico, Operatore professionale non possessore del soprassuolo (per il quale è ammesso un uso commerciale del legname), Utilista (limitatamente al proprio diritto di legnatico), utilizzatore non professionista e non possessore del soprassuolo (per i soli interventi ad uso privato non commerciale, uso familiare/aziendale - occorre allegare dichiarazione di assenso del proprietario);
- (4) Proprietario (cognome e nome) obbligato in solido; nel caso di più proprietari indicare tutti i nominativi;
- (5) specificare il titolo che assicura la piena disponibilità all'utilizzo del soprassuolo (scrittura privata, contratto registrato, dichiarazione del proprietario per i soli interventi ad uso privato non commerciale, ecc.)
- (6) Per gli interventi oggetto di autorizzazione il richiedente potrà procedere solo a seguito del rilascio della stessa. L'Ente competente provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 60 giorni dalla data di inoltro; tale termine potrà essere eventualmente prorogato dall'Ente competente, quando previsto dalla normativa vigente, anche ai fini dell'eventuale acquisizione di altri pareri e nulla osta.
- (7) il progetto d'intervento dovrà essere redatto da un tecnico abilitato in materia forestale secondo le modalità indicate all'allegato "E" delle PMPF per superfici di intervento così come indicate dall'art. 2, comma 3, delle PMPF.
- (8) Per **ceduo a regime** si intende un ceduo con età compresa fra quelle del turno minimo e massimo e con una dotazione di matricine inferiore a 180 piante per ettaro.
- (9) Altre autorizzazioni per:
- interventi di cui all'art. 32 comma 4 delle PMPF sui castagneti da frutto coltivati;
 - conversione a cedui di castagneti in attualità di coltura (art. 32, comma 6);
 - recupero castagneti da frutto abbandonati a castagneto da frutto coltivato (art. 32, comma 9);
 - conversione a castagneto da frutto dei cedui a prevalenza di castagno (art. 32, comma 10);
 - taglio formazioni boscate ripariali all'interno degli alvei e nelle relative aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'art. 115 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.;
 - interventi di cui all'art. 35, comma 6, delle PMPF su tartufaie controllate e naturali.
- (10) Per gli interventi oggetto di Denuncia Inizio Lavori il richiedente potrà procedere alla realizzazione degli stessi una volta trascorsi 30 giorni dalla data di inoltro salvo diversa comunicazione che l'Ente competente potrà inviare entro detti termini;
- (11) La data di inizio dei lavori dovrà essere individuata nel trentesimo giorno successivo alla presentazione della domanda.
- Nei boschi cedui è possibile procedere al taglio di maturità nei seguenti periodi:**
- fino a 500 m. s.l.m.: 15 ottobre – 31 marzo;
 - tra i 500 e i 1.000 m. s.l.m.: 1 ottobre – 15 aprile;
 - oltre i 1.000 m. s.l.m.: 15 settembre – 30 aprile.

Le ripuliture, gli sfolli, i diradamenti ed i tagli per l'avviamento ad alto fusto possono essere realizzati in qualsiasi periodo dell'anno, salvo diverse prescrizioni imposte dall'Ente competente o da altri Enti (es. Enti gestori di siti della Rete Natura 2000 o di aree naturali protette nazionali o regionali).

(12) Va altresì effettuata la Denuncia Inizio Lavori per i seguenti interventi:

- a) utilizzazione di superfici inserite in un piano economico o d'assestamento regolarmente approvato ai sensi della D.G.R. n. 799/2003, dell'art. 130 del R.D.L. n. 3267/23 e dell'art. 137 e seguenti del R.D.L. n.1126/26;
- b) taglio periodico di fasce o porzioni di bosco nelle aree di pertinenza di beni ed impianti, reti viarie e tecnologiche;
- c) interventi sui castagneti da frutto coltivati di cui all'art.32, comma 3, delle PMPF;
- d) taglio e rimozione ceppaie di impianti di arboricoltura da legno;
- e) interventi su tartufaie controllate di cui all'art. 35, comma 5, delle PMPF;

(13) Ad esclusione delle fustaie di conifere trattate a raso va rilasciata, per ogni taglio superiore a 2000mq, una pianta scelta tra quelle di maggiori dimensioni e pregio naturalistico per l'invecchiamento indefinito. Per ogni multiplo di tale superficie va aggiunta una ulteriore pianta: es. tra 2000 e 4000 mq una pianta, tra 4001 e 6000mq due piante, tra 6001 e 8000mq tre piante, ecc.

(14) Nei cedui puri i **turni minimi** per l'esecuzione del taglio di maturità sono così stabiliti:

- faggio: anni 24;
- querce, carpini, aceri, frassini ed altre latifoglie: anni 20;
- castagno: anni 12;
- robinia, nocciolo, salici, pioppi, ontani: anni 10.

Nei cedui misti il turno minimo corrisponde al turno della specie prevalente.

Nelle fustaie coetanee o coetanei formi i **turni minimi** per l'esecuzione del taglio di maturità sono così stabiliti:

- Faggio, querce ed altre latifoglie pure o miste e miste di conifere e latifoglie: anni 90;
- Fustaie di abeti, pini e di conifere varie: anni 70;
- Fustaie di castagno e robinia: anni 50.
- Fustaie ripariali a prevalenza di pioppi e salici: anni 30.

(15) ▪ Fino a **180** matricine/ha (trattati a ceduo matricinato, art. 29 comma 2 lettera a) delle PMPF;

▪ da **180 a 300** matricine/ha (trattati a ceduo composto, art. 29 comma 2 lettera c);

▪ oltre **300** matricine/ha (trattati a cedui intensamente matricinati, art. 29 comma 2 lettera d) - obbligo di avviamento ad alto fusto previo accertamento delle condizioni ecologiche di cui all'art. 31 delle PMPF.

(16) Indicare la modalità di esbosco:

- Viabilità esistente percorribile
- Gru a cavo a fili o a sbalzo
- Altro (es.: animali da soma, canalette da esbosco)

(17) Boschi in aree speciali: es. demanio, aree tutelate ai sensi del D.lgs. 42/2004, artt. 136 o 157

(18) Documentazione fotografica, nulla osta di altri Enti

Es: ▪ **parere Regione Marche per interventi fuori o dentro l'alveo inciso e le relative aree di pertinenza dei corpi idrici di cui all'articolo 115 del D. lgs n. 152/2006** in caso di formazioni ripariali, pareri e nulla osta Enti gestori Aree naturali protette e siti della Rete natura 2000;

(19) La firma non va autenticata nei seguenti casi:

- a) alla dichiarazione è allegata e trasmessa unitamente una fotocopia (non autenticata) di un valido documento di riconoscimento;

b) la firma autografa è apposta in presenza del Responsabile del Procedimento o impiegato addetto alla ricezione della documentazione.

SPAZIO RISERVATO AL SERVIZIO
